

Interventi dei Sigg. consiglieri

Approvazione nuovo Regolamento Comunale Commissione Mensa scolastica. Abrogazione delibere c.c. n.297 del 20/07/1983 e n.42 del 06/02/1984.

Presidente

Passiamo al quinto punto che è l' Approvazione nuovo Regolamento Comunale Commissione Mensa scolastica. Abrogazione delibere c.c. n.297 del 20/07/1983 e n.42 del 06/02/1984. Ha chiesto la parola l'assessore Elvi Rossi, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Rossi

Grazie Presidente. Intanto prima di andare ad illustrare il regolamento sulla mensa scolastica credo siano doverosi ma sentiti anche alcuni ringraziamenti che vanno fatti prima di tutto ai consiglieri comunali per il contributo che è stato dato nelle commissioni consiliari per la formazione di questo regolamento, ai dirigenti scolastici, ai presidenti del Primo e Secondo Circolo, al Segretario comunale e al personale comunale che hanno lavorato per la formazione di questo regolamento.

Io andrei semplicemente a leggere questo regolamento che è già stato oggetto di alcune commissioni quindi di una valutazione complessiva. L'art. 1°, che è l'oggetto del regolamento dice: il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento della commissione mensa e i rapporti della stessa con gli altri organi istituzionali quali amministrazione comunale, dirigenze scolastiche e ASL. La commissione mensa esercita nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'amministrazione comunale un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'amministrazione comunale, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa. Un ruolo di monitoraggio dell'accettabilità del pasto, un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni del menu scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio.

Costituzione della commissione: la commissione mensa è costituita a livello comunale ed esercita le proprie attività nell'ambito della refezione scolastica dei seguenti plessi di Orbassano o di quelli che eventualmente dovessero in futuro usufruire del servizio referente.

E poi viene data la citazione dell'asilo nido, le scuole d'infanzia del primo e secondo circolo, le primarie e le secondarie.

Composizione e nomina commissione: la commissione è composta dai seguenti rappresentanti: Sindaco o suo delegato, funzionario comunale responsabile del servizio o delegato, sei genitori – uno per l'asilo nido, due per il primo circolo didattico, due per il secondo circolo didattico, uno per le scuole secondarie di primo grado, tre insegnanti designati, uno per il primo circolo didattico, uno per il secondo e uno per le scuole secondarie di primo grado, un educatore dell'asilo nido designato dal collettivo del personale. L'elenco dei componenti della commissione mensa deve essere fatto pervenire da ogni circolo, istituto e asilo nido all'amministrazione comunale che provvederà ad inviarlo ai responsabili dei centri di cultura.

I componenti della commissione devono essere designati di norma entro il mese di ottobre da parte delle istituzioni scolastiche e rimanere in carica per due anni scolastici, salvo il reintegro di quei componenti che per ragioni diverse abbiano presentato formali dimissioni.

I componenti della commissione, ad eccezione del Sindaco e del funzionario comunale responsabile del servizio e loro delegati, sono nominati dalle istituzioni scolastiche previa raccolta delle candidature e successiva designazione da parte dei Consigli di Circolo d'istituto. Qualora il numero dei candidati non superi quello dei rappresentanti dei plessi, gli stessi candidati verranno automaticamente nominati senza procedere all'elezione. I membri della commissione hanno diritto di voto e determinano il numero legale della commissione stessa. La commissione nomina al proprio interno a maggioranza assoluta dei componenti un coordinatore scelto fra la componente genitori che a sua volta nomina un segretario.

In caso di dimissioni del coordinatore in sua sostituzione la commissione provvederà alla nomina di un nuovo coordinatore con le modalità di cui al comma precedente.

All'art. 4, modalità di funzionamento: le scuole devono avere come riferimento l'amministrazione comunale che provvederà alle convocazioni della commissione; durante l'anno scolastico la commissione si riunisce almeno due volte; della riunione è redatto apposito verbale che verrà conservato agli atti dell'amministrazione comunale.

La commissione tramite il coordinatore ha la facoltà di richiedere ulteriori convocazioni indicando l'eventuale ordine del giorno.

Art.5: modalità di convocazione. Le convocazioni sulla base di quanto stabilito dall'art. 4 saranno predisposte dall'amministrazione comunale, previo avviso scritto a mezzo fax, mail, sms o altri mezzi elettronici da inviare ai membri della commissione almeno cinque giorni consecutivi prima della data fissata per la riunione.

Art. 6: compiti della commissione. I componenti della commissione in numero non superiore a due contemporaneamente, in accordo con il coordinatore della commissione possono accedere senza preavviso al refettorio, ai locali di approvvigionamento giornaliero delle derrate ed assistere alla consegna dei prodotti alimentari, alla distribuzione e al consumo dei pasti da parte dei bambini. Al termine del sopralluogo deve essere redatto apposito verbale che verrà trasmesso al coordinatore della commissione che provvederà ad inoltrarlo all'amministrazione comunale. Durante il sopralluogo dovranno essere messi a disposizione da parte dell'impresa affidataria camici monouso. In particolare i componenti della commissione possono raccogliere proposte di miglioramento del servizio di ristorazione, controllare affinché il servizio venga svolto secondo i disposti del capitolato speciale d'appalto in vigore, fungere da collegamento tra l'utenza e l'amministrazione comunale, controllare la corrispondenza alle prescrizioni e l'esatta distribuzione delle diete speciali; controllare la pulizia delle attrezzature, degli arredi e dei locali dove vengono consumati i pasti e relative pertinenze, assaggiare i pasti al momento della distribuzione compatibilmente con le quantità disponibili, visionare i documenti di trasporto delle merci, assistere all'arrivo delle derrate e verificarne la conformità al capitolato d'appalto e al menù del giorno. Non è invece consentita la permanenza in cucina durante la preparazione dei pasti. Eventuali controlli all'interno di questo locale possono essere effettuati prima dell'inizio della

manipolazione delle derrate o dopo la preparazione dei pasti; effettuare visite presso le sedi operative o centri di cottura alternativi dell'impresa affidataria del servizio previa presentazione di un documento di rinascimento.

Il coordinatore della commissione mensa e il referente della commissione mensa nei confronti dell'amministrazione comunale provvede a relazionare ai competenti uffici del Comune di Orbassano sull'esito dei controlli effettuati dalla commissione; sarà cura dell'amministrazione comunale contattare gli organi pubblici preposti ai controlli sanitari nonché l'impresa affidataria del servizio. I componenti della commissione non possono formulare osservazioni o contestazioni al personale dipendente dall'impresa affidataria del servizio, né richiedere la consegna di copia di altro documento.

I componenti della commissione sono esentati dall'obbligo di munirsi di libretto sanitari alla precisa condizione che gli stessi non manipolino sostanze alimentari, bevande o utensilerie, stoviglie o altri oggetti a loro volta destinati a venire in contatto diretto con gli alimenti. Questa è una nota del Servizio Sanitario Nazionale.

L'amministrazione comunale provvede a fornire ai componenti della commissione mensa gli strumenti tecnici, informazione e documentazione occorrente per l'espletamento delle proprie funzioni.

Ultimo articolo, il n. 7: segnalazioni da parte dei genitori. Qualsiasi contestazione inerente il servizio di refezione scolastica da parte dei genitori non facenti parte della commissione mensa dovrà pervenire tempestivamente in forma scritta alla commissione mensa, tramite il rappresentante del Consiglio di Circolo di Istituto o di Asilo Nido il cui nominativo sarà affisso all'ingresso del plesso. La segnalazione verrà trasmessa al coordinatore della commissione che provvederà ad inoltrarla tempestivamente all'amministrazione comunale per gli eventuali provvedimenti da adottare.

Questi sette articoli rappresentano in sostanza quello che è l'elaborato che nelle varie commissioni e attraverso le competenti persone che prima ho citato, sono stati artefici e protagonisti di questo percorso e quindi credo che questo sia un regolamento molto meditato ma che alla fine va in sostituzione di regolamenti piuttosto vecchi perché risalgono all'83 e all'84, quindi c'era

necessità di un adeguamento alle norme, e c'era necessità di una capacità di adeguamento anche alle istanze che si sono presentate in questi anni.

Ricordo che oltre alla commissione mensa vi è una commissione tecnica comunale che ogni settimana attraverso dei funzionari, attraverso la signora Chialvo ed altri gira nei vari plessi, fa le verifiche e controlla che i pasti siano approntati in modo corretto, secondo quanto disposto dal capitolato e secondo quelle che sono le prescrizioni sanitarie date dall'ASL competente.

PRESIDENTE

Ringrazio l'assessore Rossi e chiedo chi vuole degli interventi ... ha chiesto la parola il consigliere Manzone, ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE MANZONE

Grazie Presidente. Come ha già anticipato l'assessore Rossi questa delibera, la delibera sul regolamento della commissione mensa, è stata ampiamente illustrata e dibattuta nella commissione servizi, però se qualche consigliere del mio gruppo vuole fare delle domande glielo consento di farle, non credo che sia reato di lesa maestà, penso si possano fare.

Devo dire che ha avuto un percorso positivo, nel senso che dopo la nostra prima presa d'atto con qualche osservazione è anche pervenuta agli organi scolastici che hanno potuto prenderne visione, tant'è che loro, con tempi forse un po' lunghi rispetto ai nostri – di solito è la politica che è lenta, in questo caso siamo stati più veloci – hanno poi redatto una lettera, che credo sia già arrivata all'attenzione del Sindaco e dell'assessore in cui fanno alcune osservazioni; io ho la lettera che riporta la data del 22 novembre, forse è stata protocollata solo oggi, comunque in questa lettera vengono sottolineate alcune osservazioni che riprendono anche una sorta di proposta fatta a suo tempo, il 30 giugno, da parte del primo e del secondo Circolo Didattico, alcune sottolineature non erano state tenute in debita considerazione e con questa lettera se ne vuole nuovamente sottolineare l'importanza. Non sto qui a leggerla, però ci sono alcune precisazioni sulle quali anche noi concordiamo, per cui invito l'assessore una volta eventualmente letta e valutata, se vuole

apportare ulteriori eventuali modifiche al regolamento siamo disponibili a discuterle, a concordarle.

Mi preme sottolineare due aspetti che derivano da due osservazioni che il mio gruppo consiliare ha portato in commissione, ovvero a parte una ristrutturazione di alcuni articoli che forse erano come argomento un po' da rivedere, e mi sembra siano stati messi a posto, sostanzialmente un'introduzione importante, una modifica importante è stata apportata a questo regolamento, è stata l'introduzione della redazione di un verbale al termine di ogni singolo sopralluogo: questo nella bozza originaria mancava e questo è stato un nostro emendamento, diciamo così, ed è stato accettato e di questo ringrazio l'assessore, perché ci pareva opportuno che rimanesse traccia scritta di ogni sopralluogo che viene effettuato e di ogni valutazione che viene fatta, proprio perché in segno di trasparenza e di maggiore diffusione possibile delle notizie, è bene che si sappia ciò che è stato riscontrato da parte dei membri della commissione, ed è anche secondo me un'assunzione e un carico di responsabilità maggiore per i componenti della commissione che sanno di avere un ruolo di controllo ma a loro volta di essere responsabili e controllati, e quindi è bene che questo avvenga. Abbiamo poi discusso sulle modalità di diffusione di questo verbale, per noi sarebbe stata necessaria una più ampia diffusione all'interno della commissione e poi eventualmente anche all'interno dei consigli di circolo delle scuole, l'assessore ha ritenuto che invece dovesse essere ristretta la comunicazione all'ambito della commissione dell'amministrazione comunale. Nulla vieta che una volta valutata la portata di questo verbale, sia in senso positivo, sia in senso negativo, ne venga data diffusione se richiesta da parte degli organi scolastici competenti, anzi necessariamente ne deve essere data diffusione.

Un punto sul quale però non ci incontriamo riguarda la composizione della commissione; su questo tra l'altro mi sembra che le scuole abbiano chiesto una maggior rappresentanza e mi sembra che chiedano anche che i due presidenti dei consigli di circolo ne facciano parte di diritto. Questo era stato richiesto sia forse nella prima comunicazione che adesso nella seconda, noi come ho detto prima se si ritiene opportuno accettare questa richiesta siamo disponibili a valutarla in senso positivo. Quello che noi avevamo chiesto era l'omissione

della presenza all'interno della commissione del Sindaco o suo delegato – al tempo era Sindaco o assessore delegato – poiché vi è già come amministrazione la presenza legittima ed esaustiva, secondo noi, da parte del funzionario comunale responsabile del servizio o suo delegato. Ci pare che inserire una componente politica, ancorché rappresentata da un esponente dell'amministrazione comunale della giunta, non del consiglio comunale, sia eccessiva e dia una connotazione sbagliata a un organismo che è prettamente un organismo tecnico, non è emanazione del consiglio comunale, e noi regolamentiamo un organismo che va a fare cinghia di trasmissione tra l'amministrazione e la scuola ma non è un'emanazione del Comune, per cui secondo me la funzione della presenza di un amministratore è superflua, e questo mi pare sia anche ribadito dal personale della scuola. Altre proposte sono state fatte, poi se volete rappresentarle va bene, altrimenti per noi non è importante, sta di fatto che però questa nostra osservazione non è stata accettata.

Faccio solo un passaggio per dire che neanche nella commissione dell'83/84 non era prevista la presenza di un rappresentante politico, ma l'amministrazione era rappresentata da un funzionario – leggo art. 4 – le due sotto-commissioni (c'era una diversa organizzazione della commissione mensa allora) le due sotto-commissioni integrate da un funzionario del Comune preposto al servizio e nominato dal Comune stesso. Quindi già allora si riteneva opportuno che la presenza dell'amministrazione comunale fosse rappresentata da un funzionario ci sembra che l'introduzione di questo elemento politico sia eccessiva. Riteniamo comunque questo regolamento assolutamente necessario che venga approvato, soprattutto per il fatto che è stato richiesto in primis dalle scuole, poi perché aggiorna un elemento vecchio di trent'anni, per questo motivo, viste anche le osservazioni fatte e non accettate, il nostro voto non può essere un voto pienamente positivo ma sarà un voto di astensione.

Presidente

Ringrazio il consigliere Manzone. Qualcuno deve fare ancora delle dichiarazioni voto? ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Beretta

Grazie Presidente. Andiamo ad approvare un regolamento – lo ha letto in modo chiaro e completo l'assessore competente – un regolamento che possiamo definire un documento snello e chiaro e che soddisfa tutte quelle che sono le esigenze di controllo in un settore che è importante, è strategico, che è quello della somministrazione dei pasti nell'ambito delle strutture scolastiche a molti ragazzini orbassanesi. Quindi un plauso a chi ha redatto il regolamento proprio per la chiarezza delle regole nello stesso contenute. È vero che questa commissione si sovrappone anche alla commissione comunale, ma ritengo che non sia un doppione perché in tema di controlli non è mai superflua anche una duplicazione degli organi di controllo, soprattutto in un settore così importante. Ritengo invece, e sotto questo profilo non condivido quanto è stato detto dal collega Manzone in ordine al fatto che la presenza di un soggetto non politico, ma un soggetto amministratore della comunità sia un elemento negativo, un elemento superfluo; è un elemento, anzi, direi fondamentale ed importante perché la veste di questo ulteriore soggetto, Sindaco o suo delegato, non è una veste politica ma è veste di un rappresentante dell'amministrazione comunale, quindi è la diretta interfaccia rispetto all'erogazione del servizio e risponde a quelle che sono le esigenze, anche richieste dallo stesso organismo scolastico, di una più rapida comunicazione dei dati e dei rilievi relativi a queste valutazioni tra i soggetti che devono controllare e i soggetti che devono controllare chi esegue questo tipo di intervento, che in questo caso sono non il funzionario ma è la pubblica amministrazione nella persona del Sindaco o del suo delegato. Quindi è un elemento che è tutt'altro che superfluo, ma è importante per una corretta canalizzazione delle informazioni tra l'organo di controllo e l'organo che può con la sua attività amministrativa e non politica, perché in tema di organizzazione del servizio non si fa politica ma si fa amministrazione, può dare degli input positivi al miglioramento del servizio e alla lamentazione degli inconvenienti lamentati.

Va da sé che il voto del PDL in relazione a questa delibera è un voto favorevole.

Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ha chiesto la parola il consigliere Gallino, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Gallino

Grazie Presidente. Soltanto per esprimere anche da parte della Lega Nord il voto favorevole. Per quanto riguarda la presenza del Sindaco o suo funzionario mi sembra più che logica visto che è lui – lasciamo stare la politica – ma è lui che paga, in sostanza. Quindi è giusto che ci sia la presenza di chi paga il conto, alla fine, mi sembra logico.

Grazie Presidente.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gallino. Ha chiesto la parola il consigliere Gobbi, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Gobbi

Grazie. Sul fatto che paghi il Sindaco la mensa ... la pagano i genitori, forse bisogna spiegare qualcosa al consigliere Gallino... una parte, va bene.

Parto dicendo che ritengo io stesso, come ha già detto il collega consigliere Manzone, fondamentale comunque all'approvazione stasera di questa delibera, e quindi proprio per questa ragione per senso di responsabilità ci asterremo. È sicuramente una delibera che ha avuto un suo percorso, volevo semplicemente due cose, perché continuiamo a non essere d'accordo sul passaggio che ha riportato anche il capogruppo della PDL Sergio Beretta e riportato anche dal capogruppo della Lega Piero Gallino sull'importanza della presenza del Sindaco o suo delegato, e quindi chiedo a questo punto chi è il delegato del Sindaco: il Sindaco o un assessore o un consigliere delegato o una persona di sua fiducia? A questo punto chiediamo chi sarà il responsabile.

Semplicemente volevo far notare che da parte vostra non perdetevi mai occasione quando ci attaccate nel dire che tentiamo di politicizzare qualsiasi cosa, di portare la politica in ogni realtà o in ogni raggruppamento o quant'altro, in questo caso, sia da parte nostra che da parte delle scuole – forse in questo caso sentite ma non ascoltate, ma basta vedere sicuramente il documento che è

arrivato in ritardo ma che è arrivato oggi – c'è e viene sottolineata l'importanza della presenza chiaramente del Comune ma dal punto di vista tecnico, non dal punto di vista amministrativo-politico, quindi viene richiesta la presenza di un funzionario, perché il collegamento deve essere immediato e veloce con il punto di vista tecnico. Riteniamo un'aggiunta scelta da parte vostra quella di dare una presenza anche alla parte politica/amministrativa, e continuiamo a non essere d'accordo. So che c'erano state anche altre proposte perché qualcuno aveva detto: nel momento in cui ci deve essere la parte politica allora ci deve essere il Sindaco, un consigliere di maggioranza e un consigliere di minoranza, dal punto di vista personale io preferivo la non presenza, indipendentemente, per non politicizzare o non complicare i lavori della commissione.

A questo punto dico, se c'è la possibilità eventualmente di valutare qualche altro cambiamento, perché questa commissione, forse mi sbaglio, ma se venisse portata avanti quella che è stata la variazione nella composizione dei nostri circoli didattici nasce vecchia; perché sostanzialmente se ci sono sei genitori, due per il primo circolo, due per il secondo circolo e uno per le scuole secondarie di primo grado, vorrà dire che ce ne saranno tre del primo circolo e due del secondo; stessa identica cosa per i tre insegnanti, quindi nasce vecchia, perché se passa questa variazione di cui si è parlato e ne parleremo ancora attraverso un'altra interrogazione, comunque dovremo probabilmente per questioni di correttezza e di equilibrio da parte dei circoli didattici riprenderla in mano, quindi ci sarà tutto il modo di rivalutare eventualmente alcune scelte. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gobbi. Ha chiesto la parola il consigliere Labella, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Labella

Grazie Presidente. Il mio intervento per farle notare che è mezzanotte... Solo questo.

Un ringraziamento particolare all'assessore Rossi che si è prodigato per questa delibera in modo massiccio e importante, e lo dico con stima, faccio notare

all'assessore Rossi che la parola "stima" non è preceduta da "rinnovata stima"... o "immutata stima".

Questa delibera ha avuto diversi percorsi importanti in commissione, è stata dibattuta da tanti, sia padri di famiglia che nonni, e in particolare il consigliere Manzone ha fatto non una contro-stesura, perché trovo che il consigliere Manzone non ha lavorato contro la delibera, contro il regolamento... penso che i contributi del consigliere Manzone siano importanti perché porta la sua esperienza di consigliere, di persona attiva nel sociale, e condivido molto di ciò che ha sviluppato il consigliere Manzone. Pertanto il mio voto non è politico, è tecnico, è di astensione.

Presidente

Ringrazio il consigliere Labella.

Consigliere Salerno

Consigliere Salerno

La ringrazio, signor Presidente. Devo dire che su questo regolamento abbiamo fatto tre commissioni; nella prima pensavamo di avere risolto le varie problematiche che si erano affrontate in quella seduta, ed era stata fatta anche la richiesta di fare un passaggio con i circoli didattici, proposta che in quella occasione non era stata accolta. Dopodiché eravamo convinti che sarebbe stata portata nel primo consiglio comunale utile ma ci siamo resi conto che questa delibera non c'era. I consiglieri della commissione hanno chiesto dei chiarimenti in merito e abbiamo scoperto che l'amministrazione poi aveva deciso di fare un incontro con i circoli didattici; siamo passati successivamente a un'altra commissione dove i punti salienti sono all'art. 3 sulla composizione e nomina della commissione. Personalmente ritengo che anche sul regolamento mensa ci sia la politica, non è una cosa che mi scandalizza, la politica deve dare un contributo positivo, non negativo; è un servizio che la politica dà alla cittadinanza, pertanto ha diritto di fare le osservazioni ma anche il controllo. Ma questo è un mio pensiero personale.

Dopodiché sono state fatte delle proposte, soprattutto sulla questione della commissione al punto dell'assessore, Sindaco o suo delegato; noi eravamo

propensi a votare questa delibera- e voglio ricordare che il Sindaco ha anche funzioni di consigliere perché è stato votato, non fa solo il Sindaco, pertanto è anche parte politica, questo non ce lo dobbiamo assolutamente dimenticare – ma in questo caso, siccome il capogruppo Beretta ha evidenziato che secondo la PDL di questa commissione deve far parte anche il Sindaco perché è la figura amministrativa, io ricordo che il Sindaco oltre che figura amministrativa ha anche un ruolo politico.

Oggi, 30 novembre, ci è arrivata una lettera dal presidente dei circoli, con la quale vengono fatte delle richieste; non sto a leggere queste richieste, ma io personalmente ritengo che queste richieste possano essere integrate benissimo nel regolamento. Pertanto chiedo a questa amministrazione di ritirare la delibera per verificare in commissione se le richieste fatte dai presidenti di circoli, che ritengo costruttive e in grado di apportare contributi, per discutere all'interno della commissione se è il caso di recepirle.

Se la nostra richiesta non verrà presa in considerazione, il nostro voto sarà un voto contrario.

Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Salerno.

Ha chiesto la parola l'assessore Rossi, ne ha facoltà, prego.

Assessore Rossi

Grazie. Intanto la richiesta che lei citava dei presidenti di circolo, in realtà quella riunione si è tenuta un mese e sette giorni fa, cioè il 24 di ottobre 2011, ed è pervenuta a noi solo oggi, perché protocollata in data odierna, quindi con oltre un mese di ritardo. Noi in questo mese e sette giorni, abbiamo fatto delle commissioni nelle quali abbiamo discusso, abbiamo parlato, abbiamo ragionato, e quindi diventa anche difficile e un po' imbarazzante per me oggi dire dopo un mese e setti giorni dopo che è stata fatta una riunione ed è stato messo giù un verbale che non è mai stato trasmesso né comunicato, arriva oggi in giornata, io l'ho letto stasera, e in base a questo dopo un mese e sette giorni adesso decidiamo di cambiare e di fare retromarcia. Lo dico nel rispetto dei

consiglieri comunali, che hanno preso una posizione, che hanno in questi mesi fatto un lavoro di concertazione nelle commissioni – tre commissioni come giustamente il consigliere citava – e quindi trovo un po' imbarazzante questa cosa. Devo dire di più, che in realtà noi abbiamo già lavorato su un progetto per la verità di proposta di primo e di secondo circolo, firmata già dai presidenti del primo e del secondo circolo, perché in data 30 giugno, come qualcuno citava, furono fatte delle proposte. Noi ponemmo anche su queste proposte delle riflessioni in sede di commissione, perché come voi ricorderete avendo fatto due conti se avessimo deciso di ottemperare anche solo sul numero, vorrebbe dire che la commissione sarebbe stata formata da 24 persone, un po' più del consiglio comunale. È chiaro che la democrazia deve essere rappresentativa, vorrei però ricordare a tutti – e non devo ricordarlo perché ognuno di noi lo sa molto bene – che lo scopo della commissione è uno ed uno soltanto, che è preziosissimo ed è molto, molto importante: quello di far sì che ci sia qualcuno che – consentitemi l'espressione – si sporchi le mani, nel senso di andare in modo improvviso – parlo di genitori – senza avvisare nessuno, durante la preparazione, nel momento in cui vengono elaborati e preparati i pasti, e dia la disponibilità di andare in quel posto a vedere. Perché poi una cosa è la rappresentatività, che è una cosa importante e preziosa, ma altro è – e lo dico per le precedenti esperienze – perché in questi anni pur essendoci tante persone presenti nella commissione per le motivazioni più sacre, più giuste, più doverose, più legittime, poi quando c'era da andare succedeva che non c'erano. E devo ringraziare qui la – non vecchia perché non è vecchia – ma a precedente presidente e la vicepresidente della commissione mensa che si sono spese in questi anni con grande impegno e dedizione, andando a vedere le cose e scrivendone. L'altro aspetto che qui viene citato che ma che non abbiamo ritenuto di andare a significare è quello del verbale che vada trasmesso al consiglio di circolo, per una ragione semplice, perché potrebbe succedere che durante queste ispezioni, durante questi controlli che i genitori fanno, con tutti gli strumenti che devono essere forniti dall'amministrazione, vengano scoperte delle cose (auspicabilmente spero di no, questo è evidente) ma vengano scoperte delle cose che non funzionano, che non vanno. È chiaro che quello può essere ravvisabile in alcuni casi come una questione civile, in altri casi

come una questione penale, perché nel momento in cui vi è una non corretta preparazione, o vengano non utilizzate le norme igieniche previste dall'ASL o previste dalle normative vigenti è chiaro che questa è una cosa grave; per questo che si disse ricordate che doveva esserci anche un raccordo con l'amministrazione perché nel momento in cui noi andiamo a mettere pubblicamente questa cosa, dobbiamo assumercene, soprattutto a tutela dei genitori essi devono assumersene totale responsabilità, tenendo conto che le implicazioni per le quali la ditta nel momento in cui si riscontrasse non sufficientemente veritiera questa affermazione fatta dai componenti potrebbe fare causa. Allora noi abbiamo il dovere di tutelare i genitori, i rappresentanti, che mettono la loro faccia, mettono la loro responsabilità nel momento in cui vanno a visitare improvvisamente, senza preavviso quindi, questi luoghi, e quindi devono essere tutelati e garantiti. Allora il raccordo anche col Sindaco in quanto responsabile amministrativo dal punto di vista della struttura e quindi come autorità anche sanitaria, vuole essere in questa commissione anche un momento importante, perché se vi sono delle criticità, dei problemi veri, ci deve essere attraverso di lui, attraverso il funzionario comunale, anche un passaggio di informazione che può essere più o meno riservato, perché ricordo che quando parliamo di alimentazione, di cibo, quindi parliamo di sicurezza alimentare che è un tema estremamente importante, estremamente complesso, estremamente delicato, per il quale dobbiamo tutelare in modo assoluto i nostri figli, dobbiamo essere prudenti anche nelle affermazioni che vengono fatte, proprio perché questa è la garanzia che noi dobbiamo dare ai genitori, a coloro che spendono se stessi con grande impegno per dare disponibilità a fare questo lavoro importante.

Presidente

Ringrazio l'assessore Rossi. Ha chiesto la parola il consigliere Salerno, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Salerno

La ringrazio, signor presidente. Per quanto riguarda il comunicato, la lettera che ci hanno fatto pervenire i presidenti di circolo, io credo che anche questi

signori abbiano avuto dei tempi ristretti e sicuramente si sono dovuti confrontare per fare le loro proposte. Ricordo che in questo incontro c'era l'assessore e non so chi altri, pertanto queste proposte nell'incontro sono state fatte – penso – se non sono state fatte questo è il momento per verificare assieme se possono essere prese in considerazione oppure no. Parte delle giustificazioni di queste proposte le ha già fatte l'assessore competente, che in parte non condivido assolutamente; pertanto mi sarebbe piaciuto confrontarmi in una commissione per vedere se riuscivamo a trovare un punto comune e a venire incontro ai presidente di circolo didattico, che hanno lavorato molto e bene e sicuramente con questa lettera volevano portare un contributo sul regolamento mensa. Mi sembra di capire dalle parole dell'assessore che la nostra proposta non verrà presa in considerazione; ne prendiamo atto, sicuramente noi come gruppo consiliare presenteremo delle interrogazioni affinché ci possa essere un altro momento per sederci di nuovo intorno a quel tavolo per discutere e approfondire il regolamento per dare un servizio ottimale. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Salerno. Ha chiesto la parola il consigliere Manzone, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Manzone

Solo per dare all'assessore se può cortesemente specificare che cosa si intende per delegato del Sindaco, giusto per avere chiaro chi potrà essere a sostituirla in quella funzione. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Manzone. Ha chiesto la parola l'assessore Rossi, ne ha facoltà, prego.

Assessore Rossi

Grazie. Non ribadisco il discorso, dico però del verbale del 24 ottobre che non è stata fatta prima la riunione e stilato il verbale dopo, per cui qui si dice: nel

corso del consiglio del circolo didattico 2 tenutosi lunedì 24.10.2011 i partecipanti hanno preso visione del nuovo regolamento commissione e hanno sviluppato queste proposte di modifica.

Sulla questione del delegato del Sindaco interpreto dicendo che il delegato del Sindaco è colui che per una funzione che riveste e che ricopre in quel momento specifico, consono con le funzioni che sono richieste – e quindi vuol dire di ispezione, di controllo, di vigilanza, di verifica, e via dicendo – di raccordo con la commissione mensa deve svolgere un ruolo, che può essere sia di interfaccia per esempio con l'ASL, sia di interfaccia con i circoli didattici, sia di interfaccia con i genitori piuttosto che con qualunque altra forma, è stato volutamente tolto – vi ricordate che nella prima edizione era Sindaco o Assessore – è stato proprio tolto “Assessore” mettendo “delegato” proprio a garanzia del fatto che è necessario che colui che amministrativamente rappresenta il Comune, debba in qualunque momento avere la possibilità di nominare, di indicare qualcuno per quella commissione che abbia la competenza tecnico-specifica per poter entrare nel vivo delle varie problematiche. Ne dico una per tutte, se dovesse esserci un problema sanitario è necessario che uno che abbia competenza sanitaria possa in quel momento, per esempio su delega del Sindaco se lui lo ritiene, essere presente in commissione e quindi poter aiutare con la sua presenza dando un aiuto sostanziale, anche magari sull'interpretazione della normativa, piuttosto che sull'interpretazione sanitaria di alcune cose; anche perché nel momento in cui, immagino, si redige un verbale di queste cose, è evidente che un verbale non ha senso giuridico, nel senso che non viene fatto giuridicamente, ma deve avere dei presupposti chiari e certi per i quali nel momento in cui vado a esplicitare questo verbale che è un atto importante di responsabilità che viene data a colui che in qualche modo si ravvede non abbia preparato in modo corretto e consono il pasto, è evidente che dobbiamo costruire quel percorso in un modo assolutamente chiaro e pulito. Per cui è facoltà del Sindaco in quel caso nominare chi è competente.

Presidente

Ringrazio l'assessore Rossi. Prego, consigliere Salerno.

Consigliere Salerno

Faccio una domanda secca alla quale mi piacerebbe avere una risposta “sì” o “no”: se il Sindaco delega un suo consigliere, il consigliere può essere un suo delegato?

Grazie.

Assessore Rossi

Certamente sì.

Consigliere Salerno

Grazie, chiarissimo.

Presidente

Cediamo la parola al dott. Mirabile per la votazione, prego.

Segretario

Beretta, Baravalle, Ferrara, Gallino, Gambetta, Gobbi, Guglielmi, Labella, Maglione, Mango, Manzone, Marseglia, Masante, Mastroianni, Mensa, Mussetto, Raso, Rio, Salerno, Serra, Vassalotti.

Presidente

Presenti 20, astenuti 4, votanti 16, voti favorevoli 13, voti contrari 3.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli ...

Contrari ... consiglieri Ferrara, Mensa e il consigliere Salerno.

Astenuti ... i consiglieri Mango, Manzone, Gobbi e Labella.

La delibera è stata approvata.

Chiudiamo il consiglio comunale perché abbiamo già superato la mezzanotte.